

Speciale

# Capitale della Cultura

Speciale

Un calendario ricco di eventi dal forte respiro umanitario improntato sulla valorizzazione del patrimonio storico-culturale

## Palermo, città dell'accoglienza: il progetto per un capoluogo multi-etnico e inclusivo

Manifesta12, Collateral e il Festino: innovazione e sguardo al futuro senza dimenticare la tradizione

Tutta l'essenza del progetto Palermo Capitale Italiana della Cultura sta nel logo: lo ha firmato una studentessa dell'Accademia di Belle Arti, **Sabrina Cipri**, che ha racchiuso in un unico simbolo - la P declinata dall'arabo, dall'ebraico, dal fenicio, dal greco, a sottolineare le lingue di chi ha gettato le fondamenta della città - l'identità di Palermo, luogo dell'accoglienza. Il progetto di una società multi-etnica, multiforme e stratificata, che poggia saldamente le sue origini sul sincerismo, sul respiro umanitario, fortemente e generosamente orientato all'inclusione, senza trascurare la valorizzazione del patrimonio storico culturale. "Palermo Capitale Italiana della Cultura è un progetto di visione



Michelangelo Pistoletto "Love Difference", tavolo a forma di Mediterraneo ospitato a Fondazione Sant'Elia

e non un semplice calendario di eventi: perché la sua forza sta nell'essere riuscita a mettere in rete le istituzioni culturali della città, l'associazionismo e i suoi festival vitali e rodati", spiegano il sindaco **Leoluca Orlando** e l'assessore alla Cultura **Andrea Cusumano**.

Palermo Capitale moltiplica il valore aggiunto di Manifesta12 e si interseca nella Biennale in un rapporto scambievole: è infatti un progetto trasversale di oltre mille eventi che accoglie arte, musica, teatro, appuntamenti, convegni, sport e, su questo "mosaico" già prolifico e - per la prima volta comunicato in maniera unitaria - ha innestato moltissime iniziative internazionali che proiettano la città verso i grandi temi del Terzo Millennio: pace, legalità, solidarietà e partecipazione, per eventi che hanno "scelto" Palermo come ribalta, attirando l'attenzione della stampa inter-

nazionale che sta registrando il cambiamento della città da capitale della mafia a capitale della Cultura.

I progetti sono tantissimi e spesso si affacciano sui "Collateral" di Manifesta: come la **Festa Europea della Musica** che il 16 giugno, nel giorno dell'apertura di Manifesta, o la stagione estiva di spettacoli del **Teatro di Verdura**, il ritorno autunnale dei concerti di **PianoCity** e **Le Vie dei Tesori** che aprono cento luoghi anche inediti della città, tutti ad 1 euro. Sempre strettamente connesse a Manifesta, le grandi mostre internazionali: sono in corso "ReSignifications" ai Cantieri della Zisa, nata da un'idea del Premio Nobel e cittadino onorario di Palermo, **Wole Soyinka**, e l'antologica sul reporter di guerra **Robert Capa**; il 13 giugno si apre una mostra sull'artista giapponese **Shozo Shimamoto** e il gruppo Gutaj; il 16 una collettiva sull'esperienza greca di **Martin Kipper-**

**berger**, ambedue ospitate a Palazzo Sant'Elia che già accoglie "Love difference", il tavolo che **Michelangelo Pistoletto** ha pensato a forma di Mar Mediterraneo; il 6 luglio le installazioni del fiammingo **Jan Fabre**, all'aeroporto e all'oratorio dei Benedettini di Monreale, e alla Valle dei Templi di Agrigento; dal 25 ottobre, la mostra-evento su **Antonello da Messina**.

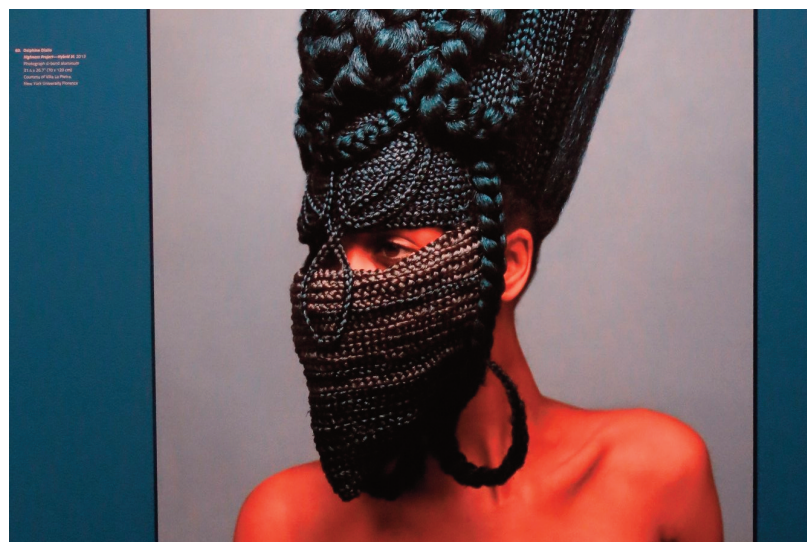
Si inseriscono nel programma di Palermo2018, il **Festino** che da festa religiosa si è trasformata in un grande, spettacolare evento che ogni anno, il 14 luglio, attira centinaia di migliaia di spettatori; ma anche l'esperimento di "opera lirica sociale" che coinvolgerà l'intero quartiere di Danisinni in autunno, dall'altro una produzione internazionale con la regia di **John Turturro**, al Teatro Massimo, primo

ente lirico italiano ad ospitare, il 16 giugno, un'opera africana.

E ancora, un convegno internazionale sulle "Filosofie del Mediterraneo di ieri e di oggi". Questo e tantissimo altro. Con un patrimonio immenso che resterà alla città: saranno attivati entro il 2020, progetti strutturali che metteranno a sistema un piano integrato della cultura. Dall'apertura di due nuovi "parchi" - **Al Medina Al Aziz** che ruota attorno alla Zisa, patrimonio **Unesco** con altri otto monumenti del sito seriale arabo normanno - al cuore verde del parco Casina Cinese-Pitrè. Sull'antico Cassaro è nato il **NO MAFIA MEMORIAL**, museo archivio laboratorio della lotta alla mafia. E presto Palermo avrà un portale unico dell'offerta culturale e turistica della città che unificerà le biglietterie dei luoghi culturali cittadini.



Shozo Shimamoto "Sakuhiin" (work)... Mostra su Shozo Shimamoto dal 13-06 a Fondazione Sant'Elia



Dephine Diallo "Hihness" parte di "ReSignifications" in corso allo ZAC dei Cantieri alla Zisa fino al 30 settembre

La 13esima edizione tornerà nella Capitale della Cultura dal 2 all'8 luglio con 27 film in concorso e un'anteprima internazionale

## Festival Sole-Luna: la vetrina del "cinema reale" pronta a partire con documentari, mostre e installazioni

Focus sull'arte contemporanea con la performance di Gianluca Costantini nelle ex celle dell'Inquisizione di Palazzo Steri

Il festival esiste da 13 anni e da 13 anni è vetrina del "cinema del reale" e di documentari prodotti in tutto il mondo. Ventisette quelli in concorso quest'anno, 18 dei quali mai presentati in Italia fino ad oggi e una anteprima internazionale. Ma a caratterizzare l'edizione 2018, in programma dal 2 all'8 luglio al complesso di Santa Maria dello Spasimo, è un'attenzione particolare all'arte contemporanea. Nell'anno di **Palermo Capitale Italiana della**

**Cultura** e della **Biennale Manifesta12**, il festival offrirà infatti anche una rassegna fuori concorso di Visual art - **Rinegoziare le identità** con artisti internazionali del calibro di Regina José Galindo, Juan Downey, Donna Haraway, Anna Maria Maiolino, Zineb Sedira, Marina Gržinić con Aina Šmid e Martina Melilli. E ancora, mostre, installazioni ed una performance site specific all'interno di **Palazzo Steri** che si aggiunge così alla location tra-

dizionale del festival.

In quello che per oltre un secolo - dal 1601 al 1782 - è stato il Palazzo dell'Inquisizione e dove le pareti trasudano ancora dei graffiti strazianti di tanti condannati, l'artista e attivista **Gianluca Costantini** disegnerà per tre giorni - dal 5 al 7 luglio - le storie e le speranze di chi oggi è detenuto per reati di opinione. Storie vere, frutto di un lavoro di ricerca che da questo luogo simbolico riecheggeranno su internet, a partire dal profilo twitter dell'artista, seguito da 60 mila persone, per diventare una campagna virale che attraverso l'arte richiami l'attenzione su uomini e donne detenuti ingiustamente in tutto il mondo, nell'indifferenza e nel silenzio generale. Una vera e propria performance di "disegno in diretta" dal titolo evocativo **Auto da fé**, ispirato all'omonimo romanzo dello scrittore bulgaro **Elias Canetti**, premio Nobel per la letteratura nel 1981. Il pubblico potrà osservare Costantini lavorare e potrà interagire con lui. Il progetto a cura di Elettra Stramboulis e realizzato in collaborazione con l'Università di Palermo, prende spunto dalla potenza evocativa del luogo per parlare delle "inquisizioni" del nostro tempo e rivendicare il diritto alla libertà di pensiero



Auto-da-fé

e di opinione. Fondato e presieduto da **Lucia Gotti Venturato**, presidente di "Associazione Sole Luna - un ponte tra le culture" e da qualche mese cittadina onoraria di Palermo, il Sole Luna Doc Film Festival vanta la direzione scientifica di **Gabriella D'Agostino**, antropologa dell'Università degli Studi di Palermo, e la direzione artistica dei registi **Chiara Andrich** e **Andrea Mura**. A de-

cretare i film vincitori sarà una **giuria internazionale** presieduta da **Nima Sarvestani** e composta dall'antropologo palermitano **Ignazio Buttitta**, dal regista vincitore di numerosi premi internazionali **Alessandro Negrini**, dalla giornalista e fondatrice di Green Film Shooting **Birgit Heidsiek** e dalla scrittrice ed esperta di neorealismo **Ingrid Rossellini**.



Ph. by Luca Vitello